

**Coppa Italia
Sorpresa
nel 2° turno**

Clamorosa eliminazione della Sampdoria battuta sul campo romagnolo da una squadra di serie B. Per l'impresa basta un gol di Leoni
Goleada per Milan e Inter con doppiette di Gullit e Pancev
Fatica e pareggia la Juve con l'Andria. Udinese fuori: salta Fedele?

Cesena come Waterloo

Clamorosa sorpresa al termine del secondo turno di Coppa Italia: il Cesena ha eliminato la Sampdoria, la nuova Sampdoria di Sven Goran Eriksson e del dopo-Vialli. Tutto facile per Milan, Inter e Napoli; delude la Juve con l'Andria. Fuori 6 squadre di A: Udinese, Pescara, Brescia, Ancona e Atalanta, oltre alla Samp. Passano 4 club di B: Bari, Verona, Venezia, Cesena. Segnate complessivamente 58 reti.



CARLO FEDELE

Primi verdetti, prime delusioni: già fuori dalla Coppa Italia sei squadre di A. Si tratta di Udinese, Pescara, Ancona, Atalanta e soprattutto Sampdoria. È questa la vera sorpresa del giorno: la gestione-Eriksson inizia con un brutto scivolone. I biccerchiati sono caduti a Cesena (gol del romagnolo Leoni), dopo aver iluso con una traversa di Lombardo. Il rendez-vous di Coppa è stato invece una sorta di passerella per le altre big, come previsto. Il «Milan 2», privo di molti titolari, è passato (6-2) come un rullo compressore a Terni: in quattro minuti, dal 20' al 24', ha segnato una tripletta con Massaro, Boban (tiro deviato da Cavezzi) e Savicevic; nella ripresa, a bersaglio Gullit (due volte) e poi ancora Evani. Con il solito Pancev, l'Inter ha amministrato la Reggiana con qualche affanno di troppo: doppietta del macedone, rete emiliana di Francesconi, tris di Schillaci, gol su rigore di Sacchetti e sigillo di Bianchi. Il Napoli ha espugnato Modena di slancio: due volte a segno Careca, poi ha completato Ferrante. In questa sagra del gol,

ha staccato la Juve con l'Andria sul neutro di Bari con un modesto pareggio: gol di Roberto Baggio e pareggio di Insanguine allo scadere. Nessun problema per le romane: all'Olimpico, la Lazio ha superato l'Ascoli con un gol di Signori; a Taranto, la Roma è passata con Salsano, Caniggia e Mihajlovic; di Soncin la marcatura pugliese. Bene anche la Fiorentina, che pareva in bilico dopo la striminzita vittoria dell'andata: a Perugia è andata di lusso con i gol dei «gemelli» Batistuta e Laudrup. L'argentino ha firmato un bis; di Beghetto il gol della bandiera. Sotto le atese il Torino col Monza: appena uno a zero, rete di Aguilera; una traversa di Saragolli e il ritorno in granata dello sfortunato Zago, gli elementi di contorno. Il Parma ha sofferto a Lecce: si qualifica con un modesto 0-0 a spese del Lecce.

E veniamo alle illustre eliminate. Fuori il Pescara, troppo allegro in difesa (il duo straniero Mendy-Sivebaek ha beccato 6 reti in due gare col Bari); stavolta è finita 3 a 2 per la squadra di Lazzaroni, passata in vantaggio con Jami, poi sul

L'interista Pancev segna così il primo dei suoi due gol alla Reggiana; sotto, il dirigente Enrico Bendoni, dalla Juve alla Lazio

3-0 con una doppietta di Protti. Nella ripresa il Pescara ha segnato due volte con Borgonovo; l'allenatore Galeone è stato espulso dall'arbitro Sguizzato.

Fuori anche il Brescia che aveva compromesso tutto con il ko interno (2-3) dell'andata: 1-1 con un gol dell'ex Raduciu e pareggio di Ezio Rossi sugli sviluppi di un rigore fallito da Pytz (poi espulso) e corretto in rete dal mediano, Caos a Udine; dove con l'eliminazione di ieri la posizione del tecnico Fedele si è fatta critica:

sarebbe già pronto Materazzi. Udinese e Cagliari hanno pareggiato 4-4 con le reti di Herrera, Oliveira, Firicano, Francescoli, Nappi (2). Caion e Branca. Per risolvere Genoa-Ancona e Venezia-Atalanta ci son voluti i supplementari: i tempi regolari erano finiti 2-1 e 0-2. Poi il Genoa ha dilagato nella mezz'ora-extra: al gol di Agostini hanno replicato la doppietta di Dobrowolski, Brancorino e Padovano. A Venezia un gol di Bonaldi ha annullato le reti di Ganz e Bordin.

Ottavi di finale il 7 ottobre

1° turno (23-8)	2° turno (26-8/2-9)	3° turno (7-10/28-10)	Quarti di finale (27-1-93/10-2-93)	Semifinali (10-3-93/31-3-93)	FINALE (12-6-93/19-6-93)
TERNANA 5	MILAN 4 6	MILAN 0 2	MILAN		
PIACENZA 3	CAGLIARI 2 4	CAGLIARI			
SAMBENEDET. 0	UDINESE 0 4	CAGLIARI			
CAGLIARI 1	REGGIANA 3 2	INTER			
AVELLINO 2	INTER 4 4	INTER			
REGGIANA 4	FOGGIA 1 2	FOGGIA			
SPAL 0	PISA 0 2	FOGGIA			
PISA 1	FIorentina 1 3	FIorentina			
PERUGIA 2	PERUGIA 0 1	FIorentina			
CREMONESE 0	ROMA 4 3	ROMA			
TARANTO 2	TARANTO 1 1	ROMA			
LUCCHESE 0	BRESCIA 2 1	VERONA			
VICENZA 0	VERONA 3 1	VERONA			
VERONA 4	NAPOLI 3 3	NAPOLI			
CASERTANA 0	MODENA 0 0	NAPOLI			
MODENA 1	MONZA 2 0	TORINO			
MONZA 1	TORINO 3 1	TORINO			
BOLOGNA 1	BARI 3 3	BARI			
EMPOLI 1	PESCARA 3 2	BARI			
BARI 2	SAMPDORIA 2 0	CESENA			
MESSINA 1	CESENA 1 1	CESENA			
CESENA 1	ASCOLI 0 0	LAZIO			
COMO 1	LAZIO 4 1	LAZIO			
ASCOLI 2	ATALANTA 0 2	VENEZIA			
VENEZIA 2	VENEZIA 2 1	VENEZIA			
COSENZA 0	PARMA 1 0	PARMA			
PALERMO 6	LECCE 0 0	PARMA			
LECCE 7	ANCONA 2 1	GENOA			
GENOA 2	GENOVA 1 5	GENOA			
GIARRE 0	JUVENTUS 4 1	JUVENTUS			
ANDRIA 3	ANDRIA 0 1	JUVENTUS			
PADOVA 0					



Enrico Bendoni 46 anni ex direttore generale juventino

Storie di manager. Gran movimento sulla rotta Torino-Roma. Il presidente laziale «ruba» a Boniperti Bendoni e Governato. La risposta della Juve: l'ex Gentile sarà il nuovo diesse?

Cragnotti, il grande seduttore

Gran balletto di manager sulla rotta Juventus-Lazio. La ristrutturazione dello staff biancoceleste, avviata dal presidente Cragnotti, ha provocato la grande fuga da Torino: dimissionari il «digi» Bendoni e il responsabile del sistema informatico Catalano. Il primo sarà il nuovo presidente esecutivo della Lazio. In arrivo anche il diesse bianconero, Governato. Boniperti, per sostituirlo, ha un'idea: Gentile.

■ **Questione di ore per gli annunci ufficiali, ma ormai è tutto già scritto.** La Lazio «alla juventina» è cosa fatta, restano da limare alcuni dettagli per i quali l'intervento del presidente biancoceleste Sergio Cragnotti dovrebbe essere risolutivo.

Lazio in salsa bianconera, dunque, si diceva da tempo, ora siamo alla stretta finale. La

schiarita c'è stata martedì, quando il direttore generale juventino, Enrico Bendoni, e il responsabile del settore informatico, Giorgio Catalano, hanno rassegnato all'amministratore delegato Boniperti le loro dimissioni. Entrambi chiudono un'esperienza durata due anni, vale a dire dall'insediamento post-Italia '90 di Luca di Montezemolo negli uffici di Piazza Crimea (avevano af-

fiancato Montezemolo nell'operazione-mondiale). Bendoni e Catalano sbarcheranno alla corte di Cragnotti. Il primo, 46 anni, ex giornalista, sarà il nuovo direttore generale biancoceleste con «ampi poteri»: sarà, in pratica, il presidente esecutivo. Il secondo, invece, sarà il «promoter» della riorganizzazione aziendale della Lazio. A loro si unirà Nello Governato, attuale direttore sportivo juventino, ma con fissa dimora a Roma (nei suoi quattro anni di attività in bianconero ha fatto il pendolare). Governato raccoglierà l'eredità dell'ex diesse Regalia, sbarcato a Bari. Ma il nuovo staff biancoceleste non si esaurisce qui: c'è posto anche per Mario Pennacchia, ex giornalista anche lui, consulente federale, al quale Cragnotti affiderà il compito di curare le relazioni esterne. Cragnotti, che da tempo meditava

sulla ristrutturazione dello staff societario, ha deciso di affrettare i tempi dopo le polemiche che hanno avuto per protagonisti l'amministratore delegato Celon e Dino Zoff.

L'esodo romano comporta, naturalmente, una riorganizzazione dello staff juventino. Boniperti è al lavoro da tempo. Per rimpiazzare Bendoni si pensa ad una soluzione «pro tempore», con la poltrona di general manager affidata temporaneamente a Firenze Pellicola, 37 anni, già da tempo inserito del consiglio di amministrazione bianconero, funzionario della direzione partecipazioni «Ifi», la holding del gruppo Fiat. Le relazioni esterne saranno gestite da Piero Bianco, mentre saranno allargati i compiti del team manager, Francesco Morini. Per sostituire Governato, per il quale i tempi del suo ritorno a Roma

potrebbero essere più lunghi del previsto, Boniperti ha già individuato il nome del successore: Claudio Gentile, l'ex «mastino» della difesa juventina e azzurra, 39 anni, da pochi mesi direttore sportivo del Lecce (C2). Gentile prima di trasferirsi a Lecce aveva svolto per la Juventus il ruolo di osservatore ed è stato lui a segnalare il nome della rivelazione-Tomicelli, il giocatore prelevato dalla Cagliari (Interregionale) e che ha finora smaltito con incredibile disinvoltura il salto dai dilettanti alla serie A. Gentile si è incontrato con Boniperti nei giorni scorsi per definire alcuni problemi riguardanti alcuni giovani spediti a Lecce per maturare, ma si è parlato anche delle probabili dimissioni di Governato. E Gentile, ovviamente, non ci ha pensato su due volte a dichiararsi disponibile per sostituirlo.

Maradona. «Non è in vendita», inutile l'incontro voluto dalla Fifa

Convenevoli, dispetti e miliardi

Napoli-Siviglia: dialogo tra sordi

■ **NAPOLI.** «Maradona non è in vendita»: lo hanno ribadito i dirigenti del Napoli ai rappresentanti del Siviglia nel corso dell'incontro chiesto dal club spagnolo nella sede di Piazza dei Martiri. Chiaro, scontato: il Napoli vuole vendere Maradona a ben altre condizioni e soprattutto non in Europa.

La delegazione andalusia, guidata dal vicepresidente José Alvarez, è stata ricevuta a mezzogiorno dal vicepresidente partenopeo Gianni Punzo e dai dirigenti Curti e Paoletti i quali, come preannunciato, hanno spiegato ancora una volta al Siviglia che «Maradona è un calciatore sotto contratto, è stato regolarmente convocato e non è assolutamente in vendita». I dirigenti napoletani, che in mattinata avevano preso parte a una riunione del consiglio di amministrazione presieduto dal presidente Ferraiolo (allontanatosi prima dell'arrivo in sede della delegazione spagnola), al termine dell'incontro (durato due ore)

hanno spiegato che «di fatto non è stata aperta alcuna trattativa, non si è parlato di cifre». Il particolare è stato confermato anche dal vicepresidente andalus, Alvarez, il quale non è però apparso totalmente pessimista sulla vicenda. «È sempre possibile il ricorso alla commissione statuto della Fifa», ha ricordato, prima di aggiungere «abbiamo fatto quello che si doveva fare, siamo venuti a incontrare i dirigenti del Napoli in ossequio al documento che ci ha inviato la Fifa». In sostanza il Siviglia non si arrende: la delegazione è rientrata in Spagna in tutta fretta, «in serata dobbiamo essere in sede per il consiglio di amministrazione e preparare una relazione da inviare subito alla Fifa». Il Siviglia non ha voluto infatti redarre un documento congiunto sull'incontro di ieri.

Sull'incontro, il Napoli-calciò ha emesso poi un comunicato dove si riferisce «come da indicazioni della Fifa, i rappresentanti del Napoli hanno ricevuto la delegazione del Siviglia



L'arrivo a Napoli del presidente del Siviglia

nelle persona del vicepresidente José Alvarez Navarro e del general manager Rosendo Cabezas Hernandez. In tale circostanza è stata ribadita l'indicazione della Fifa, i rappresentanti del Napoli hanno ricevuto la delegazione del Siviglia

lontà di non aprire trattative con il Siviglia. Ai rappresentanti del club spagnolo è stato anzi espresso tutto il disappunto per i ripetuti contatti avuti con i rappresentanti di Maradona, essendo ben noti i vincoli contrattuali esistenti.

Nazionale di Sacchi

Cagliari non vuole più gli azzurri

«Stadio inadeguato»

■ **ROMA.** Italia-Svizzera, primo incontro di qualificazione ai Mondiali di Usa '94, e in programma mercoledì 14 ottobre al Sant'Elia, potrebbe non disputarsi nella sede fissata due mesi fa dalla Federcalcio. Il comune di Cagliari, proprietario dello stadio, a tutt'oggi non ha ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale; e nei giorni scorsi ha fatto sapere funzionari del Cagliari-calcio che l'amministrazione intende non farsi carico di alcuni lavori indispensabili per ottenere il nullaosta per la disputa della partita. I problemi maggiori sono legati all'impianto di illuminazione; inoltre problemi all'ascensore per la tribuna-stampa, impianto realizzato in occasione di «Italia '90» e mai entrato in funzione.

In attesa di delucidazioni su questa vicenda, la Nazionale di Sacchi si appresta a muovere i primi passi della stagione. Mercoledì 9 settembre a Eindhoven è in programma l'amichevole con l'Olanda (ore 20, arbitro il tedesco Markes Merk). Per questo confronto, il ct diramerà domani le convocazioni (18-20 giocatori). Gli azzurri raggiungeranno il centro tecnico di Coverciano entro le 23 di domenica 6 settembre, dopo la prima giornata di campionato. Lunedì e martedì allenamenti, poi nel pomeriggio di martedì la comitiva si trasferirà in Olanda con un volo in programma da Pisa. La nazionale rientrerà in Italia mercoledì notte, subito dopo la partita. Un'altra amichevole è poi programmata per il 23 settembre: Zungo-Italia; stavolta con ritrovo e allenamenti nei giorni precedenti a Milano.

Bologna in tribunale

Rinvio ad ottobre per il fallimento

Per ora può giocare

■ **BOLOGNA.** Il Bologna F.C. potrà partecipare regolarmente al campionato di calcio di serie B che inizia domenica prossima. Ieri mattina il giudice Vito Resta del tribunale di Bologna ha rinviato al 12 ottobre le decisioni sullo stato economico della società, per la quale erano giunte due richieste di fallimento. Le due ditte creditrici, la «Mac 88» (500 milioni) e la «Imola calcio» (54 milioni), hanno ritirato le istanze in seguito ad un accordo con il presidente della società Piero Gnudi. Quest'ultimo, dal canto suo, ha annunciato la ricapitalizzazione del Bologna con 15 miliardi più 5 di sovrapprezzo. La formalizzazione dell'aumento di capitale verrà fatta il 30 settembre nel corso di un'assemblea straordinaria.

«Abbiamo raggiunto un accordo - ha detto il titolare della Mac 88 - e ci è stata già versata una parte del denaro». Gnudi ha fatto capire che l'assetto societario dovrebbe uscire cambiato dalla prossima assemblea e ha attaccato la precedente gestione. «Sono stanco di girare tribunali per colpa di guai fatti da altri: questa è roba ereditata da Corioni». Il giudice Resta ha ritenuto che «allo stato degli accertamenti le misure di rifinanziamento prospettate appaiono idonee a ripristinare l'equilibrio finanziario e a ricondurre in limiti fisiologici lo stato di indebitamento della società». Il giudice, oltre ad aggiornare la comparazione delle parti alle 10 del 12 ottobre, ha stabilito che sia la Guardia di Finanza a «sorvegliare» sugli sviluppi della vicenda.



A Barcellona le Paraolimpiadi Joan Cruyff con la fiaccola

Joan Cruyff (nella foto) ha acceso a Barcellona la fiamma della nona edizione delle Paraolimpiadi che iniziano oggi e che si concluderanno il 14 settembre. Vi prendono parte atleti handicappati di 94 paesi tra cui la Croazia (sei atleti) che ha ieri dichiarato col suo portavoce, Darko Milosevic, che la guerra etnica della ex-Jugoslavia ha già fatto 10 mila handicappati fisici croati. 27 atleti di Bosnia e Montenegro partecipano a titolo individuale.

Sospinti da oltre diecimila tifosi entusiasti, i calciatori della selezione cittadina di Gaza hanno pareggiato ieri 1-1 con la squadra inglese del Lancaster in una partita amichevole che ha rappresentato un precedente storico: è stato il primo incontro tra una formazione palestinese e una europea dall'inizio dell'intifada, nel 1987.

La Palestina torna al pallone Pari a Gaza col Lancaster

Il giudice sportivo della Lega calcio-prof, ha squalificato per una giornata Bigliardi (Atalanta). Compagno (Pescara) è stato ammonito con ammenda di 750.000 lire. Ammoniti anche Carmelate e Bonacina (Roma).

Sammer (Inter), Effenberg (Fiorentina), Saragolli (Torino), Quironi (Lucchese), Stringara (Bologna) e Maniero (Padova). In riferimento a Milan-Parma di Supercoppa il giudice ha ammonito, con multa di 500.000 lire, Baresi (Milan), Matrecano e Zoratto (Parma).

La Supercoppa costa a Baresi 500 mila lire di multa

Un giovane pisano denunciato per danneggiamento, quattro agenti contusi, cassonetti rovesciati, alcune auto danneggiate e vetrine infrante: è questo il bilancio degli incidenti che hanno caratterizzato ieri sera la conclusione della partita di Coppa Italia Pisa-Foggia che si è disputata ad Empoli e che si è conclusa 2-2.

Pisa-Foggia con incidenti Contusi quattro agenti

Dal Nord Corea bolli pro-Samp Un Mancini vale due Viali

La Repubblica popolare di Corea ha emesso nei giorni scorsi una sestina di francobolli dedicati alla Sampdoria, campioni italiani 1991. L'iniziativa, ispirata dalla ditta Ghigliione di Genova, in occasione della mostra filatelica mondiale che si svolgerà a Genova dal 17 al 27 settembre. Il valore dei bolli: 20 chon (circa 21 lire) per Moreno Mannini, 30 chon per Gianluca Viali, 40 chon per Pietro Vierchowod, 50 chon per Fausto Pini, 60 chon per Roberto Mancini e un won (circa 1300 lire) per il presidente Paolo Mantovani.

De Luca annuncia i programmi del tutto-calcio su Italia 1

Massimo De Luca, responsabile dei servizi sportivi della Fininvest, ha presentato la stagione del calcio su Italia 1 e le sue trasmissioni: «Anteprima gol», sabato alle 22.30; «Tutto il calcio», diviso in tre appuntamenti: «Guida al campionato», domenica alle 13; «domenica stadio», alle 17; «pressing», domenica 22.15; «Mai dire gol», domenica 23.45 e lunedì 20.30; «L'appello del martedì», martedì alle 22.30; «Studio sport», domenica notte, dedicato al basket.

F1 a Monza Alesi fuori pista Senna spiega il no alla Ferrari

Giornata infruttuosa per i «top team» di F1 ieri all'Autodromo di Monza. In pista Jean Alesi con la Ferrari a cambio trasversale e Ivan Capelli. Alesi è riuscito soltanto a fare quattro giri prima di volare letteralmente salendo di traverso su un cordolo e sfasciando la macchina. La McLaren, con Ayrton Senna ha rotto un semiasse prima di spiegare le sue ragioni sul no alla Ferrari: «Se non fossi il professionista che sono sarei andato alla Ferrari, dove erano disposti a darmi tanti soldi. Invece sapevo che non avrebbero potuto darmi la possibilità di essere competitivo ed ho quindi rinunciato».

Bubka a Padova cittadino d'onore visita i Santi e gli industriali

Sergej Bubka ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Padova, città in cui domenica scorsa ha ritoccato il suo primo mondiale di salto con l'asta, portandolo a m. 6.12. Il campione ha ricevuto oggi dall'amministrazione comunale padovana il sigillo di cittadinanza onoraria e poi, accompagnato dall'assessore allo sport Gianni Potti, si è recato a visitare la basilica del Santo e la cappella degli Scrovegni. Successivamente è stato ricevuto da alcuni industriali cittadini.

Federico Rossi

Lo sport in tv

Raidue. 18.20 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.

Raitre. 11.00 Bocce: campionato italiano; 11.30 Ciclismo: Giro Valle d'Aosta dilettanti; 15.45 Motociclismo: Circuito off-shore ad Auronzo; 16.05 Mountain bike: campionati europei; 18.45 Tgs derby.

Italia 1. 19.30 e 0.40 Studio sport.

Tmc. 13.30 Sport News.

Tele+ 2. 10.30 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 13.30 Sportime; 13.45 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 16.55 Tele+ 2 News (quotidiano sportivo); 17.00 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 0.00 Speciale sport di notte; 1.30 Tennis: Us Open Flushing Meadow.

Tele+ 2. 10.30 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 13.30 Sportime; 13.45 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 16.55 Tele+ 2 News (quotidiano sportivo); 17.00 Tennis: Us Open Flushing Meadow; 0.00 Speciale sport di notte; 1.30 Tennis: Us Open Flushing Meadow.